

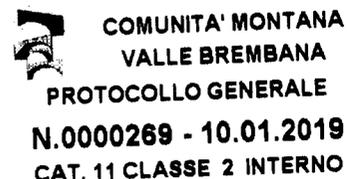
**DISCIPLINARE PER INCARICO PROFESSIONALE IN MATERIA FORESTALE
AREA TECNICA DELLA COMUNITÀ MONTANA VALLE BREMBANA
(da gennaio a dicembre 2019)**

Con la sottoscrizione del presente disciplinare la Comunità Montana Valle Brembana, rappresentata dall'arch. Angelo Gotti in qualità di Responsabile dell'Area Tecnica, affida al Dott. For. Giovanni Manfrini, con studio in via D'Annunzio n.4 - Rogno (BG), partita Iva 02975870169, iscritto al n. 124 dell'Albo professionale dell'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali della Provincia di Bergamo il seguente incarico:

SOGGETTO APPALTANTE:

COMUNITA' MONTANA VALLE BREMBANA

Via Don Angelo Tondini 16 Piazza Brembana (BG) Tel 0345/81177 Fax 0345/81240.



ART. 1 - OGGETTO DELL' INCARICO

L'incarico di servizio affidato a titolo individuale con il presente disciplinare ha per oggetto la prestazione professionale in materia forestale da svolgersi per conto della Comunità Montana Valle Brembana nell'ambito delle competenze assegnate all'Ente. Trattasi di un insieme articolato ed eterogeneo di prestazioni e servizi professionali, prive del requisito della temporaneità e/o dell'eccezionalità delle esigenze da soddisfare, per le quali non è possibile far fronte con gli uffici o strutture interni all'Amministrazione.

ART. 2 - DESCRIZIONE DELL'INCARICO

La prestazione professionale comprende:

- l'istruttoria delle pratiche per il rilascio delle autorizzazioni alla trasformazione del bosco ai sensi dell'art. 43 della L.R. 31/2008 e successive modifiche ed integrazioni;
- l'istruttoria delle pratiche relative alla progettazione ed esecuzione degli interventi compensativi;
- l'istruttoria delle richieste di finanziamento, approvazione progetti e varianti, liquidazione finale dei contributi finanziati ai sensi del P.S.R. e PSL della L.R. 31/2008 in base alle competenze assegnate per legge alla Comunità Montana;
- l'istruttoria dei PAF e dei PIF di competenza della Comunità Montana;
- l'istruttoria delle pratiche per il rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs 42/2004, per gli interventi che ricadono in aree boscate di interesse paesaggistico ai sensi dell'art. 142. lettera g) del sopracitato D.Lgs;
- la progettazione, il coordinamento della sicurezza, la contabilizzazione e direzione dei lavori in economia svolti dalla squadra operai forestali dell'Ente;
- la partecipazione alle sedute della Commissione per il paesaggio della Comunità Montana;
- la partecipazione alle riunioni convocate dall'Ente e/o da altre Amministrazioni pubbliche (Regione Lombardia, Provincia di Bergamo, Comuni dell'ambito territoriale di competenza della Comunità Montana ecc) relativamente alle materie oggetto del presente disciplinare;

ART. 3 - MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELL'INCARICO

Per ciascuna delle pratiche pervenute alla Comunità Montana il professionista dovrà procedere:

- all'istruttoria della documentazione presentata;
- all'esecuzione dei sopralluoghi di verifica in loco;
- alla compilazione dei verbali di istruttoria ed alla partecipazione alle sedute della Commissione per il paesaggio;
- alla redazione delle relazioni forestali necessarie al rilascio delle autorizzazioni alla trasformazione del bosco;
- alla verifica delle procedure amministrative di competenza dei beneficiari dei finanziamenti concessi;
- all'inserimento a SIARL e a SIVAS dei dati previsti dalle procedure di competenza dell'Ente;

Per i lavori pubblici di competenza dell'Ente potrà essere richiesto al professionista il rilascio di pareri e/o relazioni forestali e/o paesistiche.

Il professionista dovrà garantire la propria presenza presso gli uffici comunitari per almeno uno/due giornate alla settimana, da concordarsi con gli stessi uffici al fine di coordinare l'espletamento delle prestazioni professionali sopraccitate.

ART. 4 - INCOMPATIBILITÀ

Il professionista dichiara espressamente, con la sottoscrizione del presente atto, di essere in possesso dei requisiti di ordine generale per ottenere l'affidamento di incarichi professionali, di essere in regola con il pagamento di tasse e contributi, nonché di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità previste dalla normativa vigente.

Qualora nel corso dell'espletamento dell'incarico conferito dovessero insorgere situazioni di conflitto d'interesse, il professionista dovrà immediatamente segnalare la situazione all'Ente, che provvederà di conseguenza ad affidare l'istruttoria della pratica ad altro tecnico.

ART. 5 - DURATA

I servizi di cui all'art. 2 e 3 del presente disciplinare avranno durata di un anno (a partire dalla determina di affidamento) fino al 31/12/2019.

ART. 6 – ONORARI

L'importo per le prestazioni suindicate, al netto di IVA e oneri previdenziali ed assistenziali, è preventivato in complessivi € 10.000,00 e verrà liquidato applicando il costo orario di euro 21,00 (IVA e contributi previdenziali esclusi), per le ore effettivamente svolte presso l'Ente.

ART. 7 - MODALITÀ DI PAGAMENTO

La liquidazione delle spettanze professionali verrà effettuata ogni tre mesi, previa presentazione della nota onorari e spese indicante la modalità di riscossione del compenso.

ART. 8 – CONTROVERSIE

Le parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi vertenza che dovesse nascere dall'interpretazione del presente disciplinare. Qualora non fosse possibile, il Foro competente sarà quello di Bergamo.

ART. 9 – SICUREZZA SUL LAVORO

L'incaricato è tenuto ad uniformarsi ad ogni norma vigente in materia di prevenzione degli infortuni, sicurezza ed igiene del lavoro, come previsto dal D. Lgs. N. 81/2008.

ART. 10 - DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente disciplinare si fa riferimento alla normativa vigente, nonché subordinatamente a quanto dispongono in proposito i Consigli nazionali, le Federazioni regionali e gli Ordini Provinciali di appartenenza.

Piazza Brembana 10/01/2019

PER L'AMMINISTRAZIONE COMMITTENTE

.....
P. M. Angelo



L'INCARICATO

.....
[Signature]